

Data: 24.05.2024

Pag.: 11

Size: 336 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Territorio: “Generare Comunità”

Un progetto creato dalla Fondazione Castello di Padernello ETS in collaborazione con l'Associazione Comuni delle Terre Basse

Progetti

DI VIVIANA FILIPPINI

Rigenerare il territorio della Bassa Bresciana rendendolo unito e munito di un' economia collaborativa sono il cuore di “Generare Comunità”, il progetto creato dalla Fondazione Castello di Padernello ETS in collaborazione con l'Associazione Comuni delle Terre Basse, composta da 14 Comuni che hanno oltre 52mila abitanti dislocati su 230 km quadrati di superficie, con 110 luoghi e attrazioni di interesse, la Cooperativa Cauto, la Fondazione Cogeme ETS, le Connessioni Impresa Sociale e il patrocinio della Fondazione Italia Patria della Bellezza. L'attenzione ai piccoli borghi e paesi, ai ritmi lenti della campagna, hanno spinto “Generare Comunità” a porre l'attenzione sulla comunità locale e sulle sue potenzialità di crescita e di valorizzazione.

La partnership. La partnership tra realtà territoriali pubbliche e private ha favorito il recupero di immobili di valore storico, ma anche la creazione di una rete di piste ciclopedonali per la mobilità sostenibile, lo sviluppo di un hub di servizi

“Lo sviluppo, se non è condiviso con la comunità delle persone, non fa emergere i potenziali inespressi”

per le attività artigiane, unito alla valorizzazione dei borghi rurali e artigianali al fine di permettere lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile. Il tutto è stato fattibile grazie all'importante contributo di 1 milione di euro giunto da Fondazione Cariplo a settembre 2021, dopo l'ammissione al Bando Emblematico Maggiore 2020, che ha dato il via allo sviluppo di molte iniziative che hanno visto nascere nuove forme di economia e di occupazione giovanile sul territorio.

Botteghe. Da “Generare Comunità” sono nate botteghe artigiane nella grande Cascina Bassa vicina al castello di Padernello (4500 mq rimessi a nuovo grazie anche a una raccolta fondi collettiva) dove si sono insediate scuole botteghe, sale per l'alta formazione, un birrifico, un'agripizzeria, una cantina

con cucina e griglieria, una sala per eventi e un albergo diffuso in fase di completamento.

Laboratori. Tanti laboratori e corsi rivolti in particolare ai giovani, tra i quali si ricordano: il corso dedicato all'agricoltura di prossimità per produrre e vendere frutta e verdura nel rispetto della biodiversità e del territorio; quello di norcineria per lavorare e produrre il culatello; i corsi sulla panificazione, sul restauro, sulla pelletteria, pensati

con principi dell'economia circolare, del riuso e della cooperazione. “Si fa sviluppo per e con le persone – ha sottolineato Domenico Pedroni, presidente della Fondazione Castello di Padernello – perché il fine ultimo e principale dello sviluppo territoriale è far vivere meglio le persone dove vivono e lavorano, dove studiano e cercano lavoro, con le loro famiglie e con gli affetti più cari. Lo sviluppo, se non è condiviso con la comunità delle persone, non fa emergere i potenziali inespressi e non è mai sostenibile. Non c'è sviluppo che tenga se non si mette in moto questo cambiamento culturale. E la comunità deve essere protagonista”.

Data: 24.05.2024
Size: 336 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Pag.: 11
AVE: € .00



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL CASTELLO DI PADERNELLO